



Oggetto: Autorizzazione all'estensione temporale del Contratto Esecutivo di adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 2 - "Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa" CIG Originario 5518849A42 e CIG derivato 83414427B1.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell'AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020 e con decorrenza in pari data;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 26 marzo 2021, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato confermato nell'incarico di Direttore generale dell'AIFA;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per la parte vigente;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il comunicato del Presidente ANAC 8/6/2016 ad oggetto: “Questioni interpretative relative all’applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo Transitorio” in virtù del quale *“Al fine di fornire una risposta tempestiva ed esauriente ai numerosi quesiti pervenuti, garantendo l’unitarietà e l’organicità delle indicazioni operative e interpretative fornite e l’immediata fruibilità delle stesse da parte della generalità degli operatori economici e delle stazioni appaltanti, l’Autorità ha ritenuto di predisporre apposite FAQ, che si allegano al presente Comunicato”*;

Vista la FAQ n. 1 allegata al sopracitato comunicato del Presidente ANAC che recita *“1. Quale disciplina si applica ai contratti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 per i quali siano disposte modifiche contrattuali? Agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche – purché limitate al tempo strettamente necessario per l’aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l’indizione di una nuova gara continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06 in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell’entrata in vigore del nuovo Codice. Ciò, indipendentemente dal fatto che per tali fattispecie sia prevista l’acquisizione di un nuovo CIG”*;

Vista, inoltre, la FAQ n. 5, la quale così recita *“Quale disciplina si applica in caso di adesioni a convenzioni messe a disposizione da Consip e da altri soggetti aggregatori per le categorie merceologiche individuate dalle vigenti disposizioni i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall’art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss? In caso di adesioni a tali convenzioni i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall’art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss. continuano ad applicarsi le disposizioni in esso contenute”*;

Vista la determinazione direttoriale n. 2117 in data 21/12/2017, con cui - ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, dell’art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, dell’art. 21 del Regolamento di Contabilità AIFA e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate – a far data dal 21 dicembre 2017 il dott. Maurizio Trapanese ha assunto il ruolo di “Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture” (RUP) di tutti gli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi in materia ICT, anche per quelli che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche e per acquisti di sistemi informatici e telematici in quanto attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all’art. 35 del Codice;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 in G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

Vista la delibera n. 41 dell’11 novembre 2020, concernente l’adozione del documento di budget economico 2021 con annesso bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, inviata in data 16 novembre 2020 ai Ministeri vigilanti per l’approvazione;

Vista la Determina AIFA a firma del Direttore Generale n. 165/2021 del 10/02/2021 di adozione del “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2021 2022”, ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.”

Visto il Regolamento di contabilità dell’AIFA, approvato con delibera del C.d.A. n. 9 del 22 dicembre 2004, come modificato con le successive delibere n. 11 del 20 aprile 2005 e n. 28 del 9 ottobre 2006;

Vista la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT” da attuare in forza del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

Visto il parere del MEF – Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza prot. n. 88909 del 27 ottobre 2010 dal quale si desume che per le spese finanziate con entrate aventi vincolo di destinazione possa derogarsi ai vincoli disposti dalle norme di contenimento della spesa;

Viste le Linee Guida AgID sull’acquisizione del software da parte delle Pubbliche Amministrazioni, adottate con determinazione n. 115 del 9 maggio 2019;

Visto l’art. 73 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. , il quale stabilisce che *“Nel rispetto dell’art. 117, comma 2, lett. r) della Costituzione, e nel rispetto dell’autonomia dell’organizzazione interna delle funzioni informative delle regioni e delle autonomie locali il presente Capo definisce e disciplina il Sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC), quale insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che assicura l’interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell’Unione europea ed è aperto all’adesione da parte dei gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati. Il SPC garantisce la sicurezza e la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l’autonomia del patrimonio informativo di ciascun soggetto aderente. La realizzazione del SPC avviene nel rispetto dei seguenti principi: a) sviluppo architettonico e organizzativo atto a garantire la federabilità dei sistemi; b) economicità nell’utilizzo dei servizi di rete, di interoperabilità e di supporto alla cooperazione applicativa; b-bis) aggiornamento continuo del sistema e aderenza alle migliori pratiche internazionali; c) sviluppo del mercato e della concorrenza nel settore delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione. Il SPC è costituito da un insieme di elementi che comprendono: a) infrastrutture, architetture e interfacce tecnologiche; b) linee guida e regole per la cooperazione e l’interoperabilità; c) catalogo di servizi e applicazioni. Ai sensi dell’art. 71 sono dettate le regole tecniche del Sistema pubblico di connettività e cooperazione, al fine di assicurarne: l’aggiornamento rispetto alla evoluzione della tecnologia; l’aderenza alle linee guida europee in materia di interoperabilità; l’adeguatezza rispetto alle esigenze delle pubbliche amministrazioni e dei suoi utenti; la più efficace e semplice adozione da parte di tutti i soggetti, pubblici e privati, il rispetto di necessari livelli di sicurezza;*

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 riguardante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ed in particolare l’art. 1 comma 510 e, in tema di acquisti di beni informatici, comma 512;

Visto l’art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 , n. 134, il quale ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, “le attività amministrative,

contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3”;

Visto l’art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135, il quale ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall’art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente “ai contratti-quadro ai sensi dell’articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311”;

Visto che ai sensi dell’art. 1, comma 192, della L. n. 311/2004, “Al fine di migliorare l’efficienza operativa della pubblica amministrazione e per il contenimento della spesa pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati le applicazioni informatiche e i servizi per i quali si rendono necessarie razionalizzazioni ed eliminazioni di duplicazioni e sovrapposizioni. Il CNIPA stipula contratti-quadro per l’acquisizione di applicativi informatici e per l’erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione”;

Visto il comma 512 dell’art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in virtù del quale “*Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*”;

Considerato che Consip S.p.A., ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta per l’affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013, inviando al suddetto Operatore Economico la lettera di invito a presentare offerta, prot. 24280/2014 in data 19 settembre 2014;

Considerato che il RTI, composto da Leonardo S.p.A. (mandataria)/ IBM Italia S.p.A./Fastweb S.p.A./Sistemi Informativi S.r.l. (mandanti), d’ora in poi per brevità il RTI Leonardo, è risultato aggiudicatario del Lotto 2 della gara predetta (ID SIGEF 1403), relativo ai «*Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa*» - CIG Originario 5518849A42, e ha stipulato il relativo Contratto Quadro CONSIP in data 20/07/2016;

Vista la determina DG n. 725 del 09/07/2020 con la quale è stato autorizzato, in adesione al Contratto Quadro Consip “SPC Cloud LOTTO 2” (CIG Originario 5518849A42) per le esigenze di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa dell’Agenzia nell’ottica della prosecuzione dell’avviato processo di adozione del “modello Cloud della PA”, il Contratto esecutivo CIG derivato 83414427B1 tra AIFA e il RTI Leonardo S.p.A. con decorrenza dal 14/07/2020 e sino alla scadenza dello stesso Contratto Quadro ovvero al 20 luglio 2021, avente ad oggetto i servizi di SOC – Security Operation Center, oltre ai servizi professionali, per un importo complessivo di € 567.538,75 (cinquecentosessantasettemilacinquecentotrentotto/75) oltre IVA di legge;

Visto il “Decreto cura Italia” (D.L. n. 18/2020, convertito in legge 27/2020) e segnatamente, il relativo art. 75, il quale consente di potenziare il lavoro agile e i servizi di rete nonché l’adesione ad essi della relativa utenza, consentendo la messa a disposizione a cittadini e imprese, per il tramite di strumenti digitali, di contenuti informativi sulle attività dell’Amministrazione, favorendo l’erogazione di prestazioni di cui questi ultimi possono usufruire direttamente da remoto;

Considerato che gli specifici oggetti contrattuali dell’Accordo Quadro CIG originario 5518849A42 risultano idonei a soddisfare l’esigenza, correlata alle previsioni normative di cui al su citato art. 75, e per l’effetto detta circostanza ha prodotto un notevole incremento di erosione del massimale durante il periodo pandemico da parte delle Amministrazioni aderenti all’Accordo in parola;

Tenuto conto che la Consip S.p.A. per far fronte alle esigenze delle Amministrazioni conseguenti all’attuale situazione di pandemia e di emergenza sanitaria, ha prorogato di ulteriori 12 (dodici) mesi, con scadenza al 20 luglio 2022, il Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 2- -“Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa” – CIG Originario 5518849A42, deliberando altresì l’incremento del massimale di € 150.000.000,00 (centocinquantomilioni/00), al fine di consentire alle Amministrazioni interessate di usufruire di ulteriori prestazioni aggiuntive, e pubblicando in data 29 marzo 2021 sul proprio sito (<https://www.consip.it/media/news-e-comunicati/gara-spc-cloud-informazioni-di-servizio>) gli Addenda ai Contratti Quadro Cloud in ambito SPC che prevedono estensioni temporali e/o di massimale (“Addendum n 4 Cloud Lotto 2”);

Preso atto che non ci siano altri strumenti Consip, tra quelli previsti dalla Legge di Stabilità 2016, idonei e disponibili alla data di sottomissione della richiesta di acquisto in argomento ovvero, pur presenti, abbiano tempi di attivazione non compatibili con l’urgenza della PA e, al contempo, l’impossibilità per l’Amministrazione, operando per tempo, di ricorrere, autonomamente, alla procedura d’urgenza di cui all’art. 75 del D.L. n. 18/2020, convertito in legge 27/2020;

Vista la “Richiesta Acquisti previsti nel Budget”, trasmessa dal Settore ICT all’Ufficio Contabilità e Bilancio, con ID n. 169302575 del 25/06/2021, con la quale si richiede l’estensione del termine contrattuale del Contratto esecutivo CIG derivato 83414427B1 di adesione al Contratto Quadro Consip “SPC Cloud LOTTO 2 (CIG Originario 5518849A42) fino al 20 luglio 2022, senza ulteriori oneri aggiuntivi per l’Agenzia;

Preso atto che, come rappresentato nella relazione tecnica allegata alla su menzionata richiesta, *“la Consip S.p.a., per venire incontro alle esigenze delle amministrazioni, anche in considerazione che non ci sono altri strumenti di acquisto disponibili che mettono a disposizione servizi analoghi, ha esteso temporalmente i Contratti Quadri SPC Cloud; in particolare, il Lotto 2, che scadeva a Luglio 2021, è stato esteso temporalmente di 12 mesi, fino a luglio 2022. Tenuto conto che il contratto esecutivo (CIG derivato 83414427B1) stipulato dall’AIFA con il RTI Leonardo scadrà in data 20 luglio 2021, tenuto conto che le attività di implementazione dei citati servizi sono ancora in corso e non si completeranno entro tale data, al fine di poter raggiungere gli obiettivi di dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell’AIFA ed il conseguimento dei benefici collegati, garantire il corretto funzionamento e la sicurezza dei sistemi dell’Agenzia, anche considerato che al momento non sono presenti strumenti di acquisto Consip analoghi, si rende necessario procedere con l’estensione temporale del contratto fino alla nuova data di scadenza del Contratto Quadro, stabilita da Consip S.p.a. al 20 luglio 2022”;*

Considerato che l'estensione temporale richiesta non comporta per l'Agenzia alcun onere aggiuntivo, bensì una rimodulazione del residuo di spesa di € 459.454,01 oltre IVA non ancora utilizzato, a fronte della spesa complessiva di € 567.538,75 (cinquecentosessantasettemilacinquecentotrentotto/75) oltre IVA, previamente autorizzata con la determina DG n. 725/2020;

Tenuto conto che, come precisato nella richiesta di acquisto su citata, "La spesa di € 459.454,01, oltre IVA, risultante come residuo al netto di quanto già fatturato, rispetto a quanto già autorizzato con la determina DG n. 725/2020, andrà rimodulata nel modo seguente:"

| Conto | 2021 | 2022 |
|-----------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 31999 - Altri servizi Informatici | 285.903,74 €, oltre IVA | 173.550,27 €, oltre IVA |

Ritenuto, pertanto, necessario estendere il contratto esecutivo *de quo* sino al 20/07/2022;

Per tutte le suesposte ragioni

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione all'estensione temporale e alla sottoscrizione del relativo Addendum)

1. È autorizzata, fino al 20/07/2022, per le motivazioni di cui in premessa e senza oneri aggiuntivi per l'Agenzia, l'estensione temporale del Contratto Esecutivo CIG derivato 83414427B1 stipulato in data 14/07/2020 e con scadenza il 20/07/2021 tra AIFA e il RTI composto da Leonardo S.p.A. (mandataria)/ IBM Italia S.p.A./Fastweb S.p.A./Sistemi Informativi S.r.l. (mandanti), in adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 2 - "Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa"- CIG Originario 5518849A42.
2. E' autorizzata altresì la stipula del relativo addendum al Contratto Esecutivo CIG derivato 83414427B1.
3. Resta invariata ogni altra previsione, condizione e definizione contenuta nel contratto originario.

Roma 14/07/2021

Il Direttore Generale
Nicola Magrini

Pubblicato sul profilo del committente in data 30/07/2021